



Camera di Commercio  
Asti



Allegato n. 9 alla deliberazione del Consiglio Camerale del 28.4.2017

**BILANCIO AL 31.12.2016  
DELL'AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI  
COMMERCIO DI ASTI PER LA PROMOZIONE  
E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI**

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2016 (Allegato I - art. 68 co.1 DPR 254/2005)

ATTIVO			ANNO 2015			ANNO 2016	DIFFERENZA
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
a) Immateriali			0,00			0,00	0,00
Software			0,00			0,00	0,00
Altre			0,00			0,00	0,00
<b>Totale Immobilizz. Immateriali</b>							
b) Materiali							
Impianti			0,00			0,00	
Attrezzat. non informatiche			2.418,75			1.606,50	-812,25
Attrezzature informatiche			0,00			0,00	0,00
Arredi e mobili			16.643,02			11.574,64	-5.068,38
<b>Totale Immobilizzaz. materiali</b>			<b>19.061,77</b>			<b>13.181,14</b>	<b>-5.880,63</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>							
c) Rimanenze							
Rimanenze di magazzino			34.781,90			29.815,30	-4.966,60
<b>Totale rimanenze</b>			<b>34.781,90</b>			<b>29.815,30</b>	<b>-4.966,60</b>
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		
Crediti v/Cciaa	117.925,04	0,00	117.925,04	263.564,17	0,00	263.564,17	145.639,13
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	36.056,61	69.247,49	105.304,10	39.405,09	0,00	39.405,09	-65.899,01
Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti diversi:	475.734,17	263.164,94	738.899,11	623.037,78	156.796,14	779.833,92	40.934,81
Anticipi a fornitori	246,50	0,00	246,50	200,50	0,00	200,50	-46,00
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>629.962,32</b>	<b>332.412,43</b>	<b>962.374,75</b>	<b>926.207,54</b>	<b>156.796,14</b>	<b>1.083.003,68</b>	<b>120.628,93</b>
e) Disponibilità liquide							
Banca c/c			327.747,75			267.304,30	-60.443,45
Cassa			283,45			711,76	428,31
<b>Totale disponibilità liquide</b>			<b>328.031,20</b>			<b>268.016,06</b>	<b>-60.015,14</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>1.325.187,85</b>			<b>1.380.835,04</b>	<b>55.647,19</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>							
Ratei attivi			0,00			0,00	0,00
Risconti attivi			0,00			810,66	810,66
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			<b>0,00</b>			<b>810,66</b>	<b>810,66</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>1.344.249,62</b>			<b>1.394.826,84</b>	<b>50.577,22</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>							
Beni di terzi			886.692,78			628.320,97	-258.371,81

**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI**

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2016 (Allegato I - art. 68 co. 1 DPR 254/2005)

PASSIVO			ANNO 2015			ANNO 2016	DIFFERENZA
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>							
<i>Fondo acquisizioni patrimoniali</i>			0,00			0,00	0,00
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>			55.374,48			24.837,11	-30.537,37
<b>Totale patrimonio netto</b>			<b>55.374,48</b>			<b>24.837,11</b>	<b>-30.537,37</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>							
<i>Mutui passivi</i>			0,00			0,00	0,00
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>			0,00			0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>							
<i>F.do trattamento di fine rapporto</i>			12.975,61			14.718,36	1.742,75
<b>TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO</b>			<b>12.975,61</b>			<b>14.718,36</b>	<b>1.742,75</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		
<i>Debiti v/fornitori</i>	433.752,63	0,00	433.752,63	508.018,48	0,00	508.018,48	74.265,85
<i>Debiti v/società e organismi del sistema</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	10.430,29	0,00	10.430,29	9.489,01	0,00	9.489,01	-941,28
<i>Debiti v/dipendenti</i>	6.398,81	0,00	6.398,81	7.097,13	0,00	7.097,13	698,32
<i>Debiti v/Organi Istituzionali</i>	12.493,55	0,00	12.493,55	3.003,13	9.846,90	12.850,03	356,48
<i>Debiti diversi</i>	4.948,71	807.775,54	812.724,25	9.191,24	807.775,54	816.966,78	4.242,53
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	100,00	0,00	100,00	100,00	0,00	100,00	0,00
<i>Clienti c/anticipi</i>	0,00	0,00	0,00	427,00	0,00	427,00	427,00
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>468.123,99</b>	<b>807.775,54</b>	<b>1.275.899,53</b>	<b>537.325,99</b>	<b>817.622,44</b>	<b>1.354.948,43</b>	<b>79.048,90</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>							
<i>Fondo imposte</i>			0,00			0,00	0,00
<i>Altri fondi</i>			0,00			322,94	322,94
<b>TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI</b>			<b>0,00</b>			<b>322,94</b>	<b>322,94</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>							
<i>Ratei passivi</i>			0,00			0,00	0,00
<i>Risconti passivi</i>			0,00			0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>1.288.875,14</b>			<b>1.369.989,73</b>	<b>81.114,59</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO</b>			<b>1.344.249,62</b>			<b>1.394.826,84</b>	<b>50.577,22</b>
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>							
<i>Beni di terzi</i>			886.692,78			628.320,97	-258.371,81

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI  
 CONTO ECONOMICO  
 AL 31.12.2016  
 (Allegato H - art. 68 co.1 DPR 254/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	ANNO 2015	ANNO 2016	DIFFERENZA
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
1) Proventi da servizi	377.436,33	428.809,38	51.373,05
2) Altri proventi o rimborsi	13.491,61	21.096,58	7.604,97
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	32.333,93	0,00	-32.333,93
5) Altri contributi	185.200,00	210.200,00	25.000,00
6) Contributo della Camera di commercio	302.408,66	312.631,51	10.222,85
7) Variazione delle rimanenze	8.329,79	-4.966,60	-13.296,39
<b>Totale (A)</b>	<b>919.200,32</b>	<b>967.770,87</b>	<b>48.570,55</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
6) Organi istituzionali	-11.719,95	-11.493,94	226,01
7) Personale:	-97.905,14	-88.336,79	9.568,35
a) competenze al personale	-24.216,99	-24.133,33	83,66
b) oneri sociali	-16.836,71	-15.186,71	1.650,00
c) accantonamenti al T.F.R.	-1.684,84	-1.782,35	-97,51
d) altri costi	-55.166,60	-47.234,40	7.932,20
8) Funzionamento	-51.358,36	-72.058,87	-20.700,51
a) Prestazione servizi	-11.682,79	-25.040,77	-13.357,98
b) Godimento di beni di terzi	0,00	-14.337,08	-14.337,08
c) Oneri diversi di gestione	-39.675,57	-32.681,02	6.994,55
9) Ammortamenti e accant.	-6.619,99	-20.444,04	-13.824,05
a) immob. immateriali	0,00	0,00	0,00
b) immob. materiali	-5.880,62	-5.880,63	-0,01
c) svalutazione crediti	-739,37	-14.240,47	-13.501,10
d) fondi rischi e oneri	0,00	-322,94	-322,94
<b>Totale (B)</b>	<b>-167.603,44</b>	<b>-192.333,64</b>	<b>-24.730,20</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
10) Spese per progetti e iniziative	-755.925,63	-760.485,26	-4.559,63
<b>Totale (C)</b>	<b>-755.925,63</b>	<b>-760.485,26</b>	<b>-4.559,63</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B-C)</b>	<b>-4.328,75</b>	<b>14.951,97</b>	<b>19.280,72</b>
<b>(D) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
11) Proventi finanziari	12.755,43	10.688,09	-2.067,34
12) Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>12.755,43</b>	<b>10.688,09</b>	<b>-2.067,34</b>
<b>(E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
13) Proventi straordinari	56.459,71	2.150,24	-54.309,47
14) Oneri straordinari	-9.511,91	-2.953,19	6.558,72
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>46.947,80</b>	<b>-802,95</b>	<b>-47.750,75</b>
<b>(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
16) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C +/-D +/-E +/- F)</b>	<b>55.374,48</b>	<b>24.837,11</b>	<b>-30.537,37</b>

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI  
PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

**NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO AL 31.12.2016**

### **Criteri di formazione del bilancio**

Il bilancio, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, è redatto in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I del D.P.R. 254/2005 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”; in sede di redazione sono stati applicati i criteri di cui agli artt. 23, 25 e 26 del decreto suddetto ed i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all’art. 74 comma 2 dello stesso decreto.

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione in cui vengono evidenziati i risultati ottenuti nel corso dell’esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall’Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Il documento contabile rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria dell’Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti e il risultato dell’esercizio; esso è stato elaborato applicando i seguenti principi generali:

1. la valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della prudenza, dell’inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuazione dell’attività;
2. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento;
3. si sono valutati i rischi e le perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
4. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
5. i crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo;
6. i debiti sono stati valutati secondo il valore di estinzione;
7. le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto (o al presunto valore di realizzo, se minore) con applicazione della metodologia FIFO.

### **STATO PATRIMONIALE**

#### **✓ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

A seguito dell’introduzione dei principi contabili di cui in premessa, la voce “Immobilizzazioni materiali”, al netto dei relativi fondi di ammortamento, può non risultare “visibile” tra gli elementi dell’attivo patrimoniale quando il costo viene “totalmente compensato” dal contributo concesso dalla Camera di Commercio per l’acquisizione delle medesime.

Ai fini di una più corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, si ritiene pertanto opportuno evidenziare quanto segue:

1. per le immobilizzazioni materiali non “visibili” nell’attivo dello stato patrimoniale (in quanto acquisite con il contributo della Camera di Commercio a copertura totale del costo), vengono riepilogati nei prospetti sottostanti il costo storico, le quote di ammortamento ed i relativi fondi (l’ammortamento dei vari cespiti è stato calcolato tenendo conto della vita utile dei beni come previsto dal principio contabile n. 16):

**Manutenzione su beni di terzi (conto 110314)**

Voci di bilancio	costo storico
importo al 31.12.2015	17.522,74
ammortamento 2016 (con arrotondamento -0,01)	- 1.983,70
importo al 31.12.2016	15.539,04

**Mobili, arredamento fiere e rassegne (conto 111407)**

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2015	18.581,36	16.004,02	2.577,34
ammortamento 2016		1.411,45	
importo al 31.12.2016	18.581,36	17.415,47	1.165,89

**Attrezzature varie (conto 111208)**

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2015	57.952,90	43.871,88	14.081,02
ammortamento 2016		4.659,78	
importo al 31.12.2016	57.952,90	48.531,66	9.421,24

**Macchine di misurazione Laboratorio di Taratura (conto 111109)**

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2015	64.691,34	20.749,35	43.941,99
ammortamento 2016 (con arrotondamento +0,01)		6.927,19	
importo al 31.12.2016	64.691,34	27.676,54	37.014,80

**Macchine d'ufficio elettromeccaniche (conto 11300)**

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2015	1.005,83	1.005,83	0,00
ammortamento 2016		0,00	
importo al 31.12.2016	1.005,83	1.005,83	0,00

2. per le immobilizzazioni materiali rilevabile nell'attivo dello stato patrimoniale (in quanto acquisite senza il contributo della Camera di Commercio a copertura del costo), vengono riepilogati nei prospetti sottostanti il costo storico, le quote di ammortamento ed i relativi fondi (l'ammortamento dei vari cespiti è stato calcolato tenendo conto della vita utile dei beni come previsto dal principio contabile n. 16):

**Mobili, arredamento fiere e rassegne (conto 111407)**

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2015	33.789,16	17.146,14	16.643,02
ammortamento 2016 (con arrotondamento +0,01)		5.068,38	
importo al 31.12.2016	33.789,16	22.214,52	11.574,64

**Attrezzature varie (conto 111208)**

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2015	5.415,00	2.996,25	2.418,75
ammortamento 2016		812,25	
importo al 31.12.2016	5.415,00	3.808,50	1.606,50

**✓ RIMANENZE DI MAGAZZINO**

valore al 31.12.2015	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2016
34.781,90		4.966,60	29.815,30

Le rimanenze di magazzino sono principalmente costituite da materiale acquistato per l'attuazione delle principali iniziative promozionali, non consumato nel corso dell'esercizio.

La valutazione delle rimanenze è avvenuta in base al costo d'acquisto, applicando il criterio FIFO (*first in first out*). Tale criterio si basa sull'ipotesi per cui i beni di magazzino che sono acquistati per primi sono venduti per primi e, di conseguenza, che i beni presenti in magazzino alla fine dell'esercizio siano quelli acquistati o prodotti per ultimi. Questo metodo, indicato nel principio contabile n. 13 ed individuato dai principi contabili internazionali come "trattamento" contabile di riferimento (insieme al metodo del costo medio ponderato) comporta che le rimanenze finali indicate nello stato patrimoniale siano quindi valutate ai prezzi degli ultimi acquisti.

In magazzino sono altresì presenti:

a) bollini Douja d'Or anni 2005-2016 (costo complessivo di acquisto pari ad euro 2.102,06) il cui valore è stato determinato pari a zero in quanto gli stessi non possono più essere utilizzati (dovranno essere avviati alla distruzione);



b) n. 3.780 bottiglie di vino inviate dalle imprese partecipanti al Concorso Enologico “Douja d’Or” 2016 per l’assaggio o per la degustazione il cui valore è stato determinato pari a zero in quanto acquisite a titolo gratuito ed utilizzate esclusivamente per le attività connesse al Concorso Enologico e per la promozione dello stesso (come indicato dall’art. 2426 del codice civile e dal principio contabile n. 13 “Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto...ovvero al valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato, se minore...”; queste bottiglie il cui valore di acquisto è pari a zero e che non sono destinate al mercato o ai processi di produzione non costituiscono una “rimanenza” rilevante ai fini della redazione del bilancio e sono state pertanto iscritte in bilancio con valore nullo);

c) n. 8.252 bottiglie di vino acquisite per promuovere l’Enoteca della Douja presso il centro Fieristico Enofila e successivamente destinate esclusivamente alle attività connesse alla promozione del Concorso Enologico Nazionale (come indicato dall’art. 2426 del codice civile e dal principio contabile n. 13 “Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto...ovvero al valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato, se minore...”; queste bottiglie, non destinate al mercato o ai processi di produzione ed il cui valore di realizzo è pressoché nullo, non costituiscono una “rimanenza” rilevante ai fini della redazione del bilancio e sono state pertanto iscritte in bilancio con valore zero).

✓ **CREDITI DI FUNZIONAMENTO**

valore al 31.12.2015	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2016
962.374,75 (*)	120.628,93		1.083.003,68 (*)

(\*) valore al netto del fondo svalutazione crediti v/s clienti

I crediti di funzionamento sono rappresentati da:

- crediti verso C.C.I.A.A. (euro 263.564,17) di cui euro 6.307,14 per indennizzo assicurativo a seguito furto anno 2013 ed euro 257.257,03 per saldo contributo in c/ esercizio anno 2016, ancora da ricevere;
- crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie (euro 39.405,09) relativi ai contributi della Regione Piemonte per l’attuazione della Douja d’Or ancora da incassare così dettagliabili:
  - ✓ euro 7.071,16 quota parte contributo 2013;
  - ✓ euro 32.333,93 relativi all’anno 2015;
- crediti diversi (euro 780.034,42), comprensivi dei crediti verso clienti per cessione di beni e servizi (euro 142.573,93) e degli anticipi a fornitori (euro 200,50). Gli importi principali sono così dettagliabili:

1. euro 134.952,84 relativi a partite attive da incassare per fatture emesse ed euro 22.133,27 per fatture da emettere (tali importi sono stati svalutati in misura pari allo 0,5% del loro valore come previsto dall'art. 106 del DPR. 917/86 - euro 717,82; è stato inoltre effettuato un accantonamento per rischi su crediti di euro 13.522,65 ai sensi dell'art. 101 comma 5 del DPR. 917/86).

Il fondo svalutazione crediti v/so clienti alla data del 31.12.2016 ammonta ad euro 14.512,18 e risulta così movimentato:

Fondo svalutazione crediti al 31.12.2015	+ 2.781,63
Utilizzo fondo	- 2.509,92
Accantonamento ai sensi art. 106 TUIR	+ 717,82
Accantonamento ai sensi art. 101 TUIR	+ 13.522,65
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2016	+ 14.512,18

2. crediti diversi euro 270.220,65, di cui euro 270.000,00 per crediti relativi ai contributi concessi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti per le manifestazioni del settembre astigiano 2016 e per il supporto dell'attività di collaborazione scientifica nell'ambito dell'Organismo Notificato;
3. euro 366.111,19 per crediti tributari di cui per IRES (euro 17.316,39), per credito IRES a rimborso (euro 25.000,00), per credito IVA (euro 178.329,74), per credito IVA a rimborso (euro 144.000,00), per credito IRAP (euro 1.385,06) e per credito D.L. 66/2014 (euro 80,00). Si precisa che in data 23 gennaio 2017 è stato rimborsato l'importo di euro 144.213,04 relativo al credito IVA 2015 (comprensivo di euro 213,04 a titolo di interesse).
4. euro 928,15 per note di credito da ricevere e altri crediti.

Dall'analisi delle singole posizioni creditorie, si evince che i crediti iscritti sono da considerare complessivamente di certa riscossione. Tra i crediti residui risultano limitate partite di difficile esigibilità per i quali, come in precedenza esposto, si è proceduto ad operare una rettifica di valore mediante l'iscrizione di apposito fondo a copertura delle eventuali future perdite.

L'incremento dei crediti di funzionamento 2016 rispetto all'anno 2015 è imputabile essenzialmente al mancato incasso del contributo in conto esercizio 2016 dalla CCIAA.

✓ **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

valore al 31.12.2015	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2016
328.031,20		60.015,14	268.016,06

Sono costituite da:

1. disponibilità sul conto corrente n. 00000120 acceso presso il Credito Valtellinese S. C. Agenzia di Asti (euro 267.304,30). L'importo comprende le competenze maturate alla data del 31.12.2016 (euro 1.723,81);
2. disponibilità liquide della cassa minute spese (euro 711,76).

✓ **RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

Sono stati rilevati euro 810,66 quali risconti attivi relativi alle spese condominiali 2017 già liquidate all'Istituto della Consolata.

✓ **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Di importo pari a € 14.718,36, è stato incrementato della quota TFR di competenza dell'esercizio 2016 (€ 1.782,35) relativa all'unità assunta con contratto a tempo indeterminato; la quota è stata determinata sulla base del contratto di lavoro vigente per il settore "commercio".

✓ **DEBITI DI FUNZIONAMENTO**

valore al 31.12.2015	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2016
1.275.899,53	79.048,90		1.354.948,43

I debiti sono riportati al loro valore contabile coincidente con il valore a cui verranno estinti.

I principali conti riguardano:

- ↪ debiti verso fornitori (euro 508.018,48) per fatture ricevute e da ricevere;
- ↪ debiti tributari e previdenziali (euro 9.489,01) relativi a ritenute fiscali e ritenute/contributi previdenziali da versare nel 2017;
- ↪ debiti verso organi istituzionali (euro 12.850,03) di cui euro 9.486,90 relativi alle competenze 2011-2012 non liquidate nelle more della definizione dei rilievi ministeriali;
- ↪ debiti verso dipendenti (euro 7.097,13) relativi alle competenze relative al mese di dicembre 2016 più il rateo per ferie non godute e 14<sup>^</sup> mensilità;
- ↪ debiti diversi (euro 816.966,78) di cui euro 807.775,54 per debiti verso CCIAA corrispondenti alla somma algebrica:

1. delle partite a credito e debito CCIAA-Azienda in considerazione dei pagamenti e riscossioni effettuati negli anni precedenti al 2006 da una struttura per l'altra (euro 407.775,54);
2. delle anticipazioni di cassa concesse dalla CCIAA nel 2006 (euro 50.000,00), nel 2007 (euro 150.000,00), nel 2009 (euro 100.000,00 liquidati nel 2009 in applicazione della deliberazione della Giunta Camerale n. 219 del 23.12.2008 ed euro 100.000,00 concessi con deliberazione della Giunta Camerale n.146 del 22.12.2009) per far fronte alla carenza di liquidità generata dai ritardi nell'incasso dei contributi per l'attuazione delle manifestazioni e dal "congelamento" di risorse nella voce "crediti vs/erario" (crediti non facilmente "fruibili" in considerazione sia delle tipologie di attività svolte dall'Azienda sia del ridotto importo di ritenute/contributi che l'Azienda può portare in compensazione);

✓ **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Non sono stati rilevati ratei e risconti passivi.

✓ **CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio di esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica o patrimoniale degli esercizi futuri.

Sono rilevati in tale categoria:

1. le polizze fideiussorie sottoscritte a favore dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Asti per il rimborso del credito IVA 2013, 2014 e 2015:

data stipulaz. polizza	compagnia di assicurazione	numero polizza	importo fideiussione	anno rimborso IVA	importo rimborso IVA	data rimborso IVA	data scadenza polizza
05.11.2014	COFACE	2061766	185.509,58	2013	175.000,00	01.01.2014	30.11.2017
25.11.2015	RSA SUN INSURANCE OFFICE LTD	1701.1008002617	288.431,00	2014	144.000,00	23.02.2016	22.02.2019
23.11.2016	COMPAGNIE FRANCAISE D'ASSURANCE POUR LE COMMERCE EXTERIEUR SA	2147378	152.865,39	2015	144.000,00	23.1.2017	22.2.2020

2. i beni di proprietà della Camera di Commercio di Asti messi a disposizione a titolo gratuito all'Azienda Speciale in base al contratto di comodato stipulato il 21.12.2007.

## CONTO ECONOMICO

La situazione economica è così sintetizzabile:

Proventi di gestione (al netto del contributo camerale)	+	660.105,96
Oneri di gestione	-	952.818,90
Variazione rimanenze	-	4.966,60
Proventi/oneri finanziari	+	10.688,09
Proventi/oneri straordinari	-	802,95
Contributo Camera di Commercio	+	312.631,51
(di cui euro 261.617,90 per contributo in c/esercizio 2015 ed euro 40.790,76 per utile non riversato relativo all'anno 2014)		
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>+</b>	<b>24.837,11</b>

Dall'esame dei conti economici di costo si evince quanto segue:

### **COSTI DI STRUTTURA:**

→ **Organi istituzionali** (euro 11.493,94): sono rappresentati dalle spese connesse al funzionamento del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti nonché dalle indennità di carica dei Revisori. Gli importi sono stati definiti tenendo conto degli emolumenti riconosciuti dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 3 del 30.04.2013 e del numero delle riunioni effettuate nel corso del 2016. Al riguardo si ricorda che la carica di Presidente dell'Azienda Speciale a decorrere dell'1.1.2013 è "a titolo gratuito". Gli importi iscritti a bilancio sono comprensivi dei rimborsi spese riconosciuti in funzione dell'esercizio delle attività di amministrazione e controllo e degli oneri sociali. Si rileva inoltre che l'art. 1 del Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" (GU Serie Generale n.276 del 25-11-2016) ha previsto che "... Per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, **tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito.** Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi, nonché nel rispetto di quanto

*previsto dall'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e fermo restando il limite di cui all'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, i limiti al trattamento economico degli amministratori, dei dirigenti e dei dipendenti delle aziende speciali e delle unioni regionali. Restano fermi i casi di incompatibilità ed inconferibilità previsti dalla legge.”*

La norma suddetta è entrata in vigore a decorrere dal 10.12.2016 con il divieto di corrispondere, da tale data, emolumenti ai componenti degli organi camerali. Nelle more dell’emanazione del decreto interministeriale sul rimborso dei costi, Unioncamere nazionale con nota prot. 25299 del 12.12 u.s. ha comunicato che poteva ancora essere corrisposto (sulla base delle regole attuali) il solo rimborso delle spese per lo svolgimento dell’incarico. I compensi agli organi sono stati pertanto liquidati fino al 9 dicembre 2016.

→ **Spese per il personale** (euro 88.336,79): sono rappresentate dai costi:

- ✓ per il dipendente assunto per collaborare allo svolgimento delle attività del Laboratorio/Organismo Notificato;
- ✓ per il Responsabile del Laboratorio per il periodo 01.03.2016-31.12.2016 con contratto di co.co.pro in scadenza in data 28.2.2017;
- ✓ per il Direttore dell’Area Certificazione e Controlli per il periodo 01.03.2016-31.12.2016 con contratto di co.co.pro in scadenza in data 28.2.2017.

Le spese per il personale comprendono, oltre agli oneri per retribuzione, i costi connessi ai contributi previdenziali ed assistenziali, alle missioni, all’accantonamento TFR, alle ferie ed ai permessi non goduti, ecc..

Con riferimento ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa si precisa che la copertura degli oneri è stata garantita con risorse proprie dell’Azienda Speciale nel rispetto dei limiti di cui al comma 5 bis dell’art. 14 della Legge 135/2012 (la quota disponibile per il finanziamento dei contratti di lavoro flessibile è infatti pari ad euro 46.455,89 derivante dalla somma di euro 32.685,59, pari al 50% della spesa sostenuta per tali finalità nell’anno 2009 dalla Camera di Commercio, e di euro 13.770,00, pari al 50% della spesa sostenuta per tali finalità nell’anno 2009 dall’Azienda Speciale).

→ **Spese di funzionamento** (euro 72.058,87): sono rappresentate dai costi sostenuti per garantire il funzionamento dell’Azienda Speciale, tra i quali:

1. euro 4.469,88 per automazione servizi (procedure di contabilità e protocollo informatico), euro 2.140,80 per oneri relativi all’assistenza e consulenza per gli adempimenti di cui al

- D. Lgs. 81/2008 e per oneri collegati alla gestione amministrativa di dipendenti/collaboratori ed adempimenti fiscali;
2. euro 32.681,02 per oneri diversi di gestione di cui euro 10.000,00 collegati al rimborso forfetario riconosciuto alla CCIAA di Asti sulla base del contratto di comodato, sottoscritto nell'anno 2007, relativo all'utilizzo da parte dell'Azienda speciale di locali ed attrezzature (diverse da quelle fieristiche) dell'Ente Camerale ed euro 22.513,70 per imposte di periodo;
  3. euro 1.681,00 per polizza assicurativa per rimborso IVA.

### **COSTI ISTITUZIONALI:**

→ **Spese per progetti ed iniziative** (euro 760.485,26): sono costituite dalle spese sostenute per lo sviluppo delle principali manifestazioni del settembre astigiano (Concorso Enologico euro 44.538,74, Douja d'Or euro 405.354,54, Festival delle Sagre euro 265.865,41), per l'attuazione di iniziative di promozione e valorizzazione dell'Organismo Notificato (euro 44.726,57). Sui risultati di tali attività si rinvia alla relazione sulla gestione. I vini ceduti in omaggio dalle imprese che partecipano al Concorso Enologico Douja d'Or trovano imputazione tra gli oneri per iniziative istituzionali e sono compensati per pari importo (con segno meno) alla voce "Sconti, abbuoni, premi e omaggi".

Sul fronte dei **PROVENTI** si rileva invece quanto segue:

- **proventi da servizi** (euro 428.809,38): sono rappresentati dagli introiti per le verifiche e tarature realizzate dal Laboratorio Nazionale per la taratura dei contatori (euro 145.194,92), dai proventi per le verifiche dell'Organismo Notificato (euro 66.343,60), dai proventi per le quote di partecipazione versate dalle Proloco che hanno partecipato al Festival delle Sagre e per le quote di partecipazione al Concorso Enologico Nazionale versate dai produttori (euro 181.356,72), dai corrispettivi per la cessione di materiale - tasche portabicchieri, bicchieri, ecc - in occasione delle manifestazioni (euro 34.246,51), dai fitti attivi (euro 1.250,00) per concessione in uso di sale Polo Congressuale Integrato e ricavi diversi (euro 417,63);
- **altri proventi e rimborsi** (euro 21.096,58): si rileva, tra gli altri, euro 12.295,08 per "sponsorizzazioni" versate dalla Cassa di Risparmio di Asti per il Festival delle Sagre e la Douja d'Or. La restante parte si riferisce a recuperi spese relative alle verifiche effettuate

dall'Organismo notificato e recupero spese pubblicità obbligatoria per la pubblicazione dei bandi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

→ **contributi vari** (euro 210.200,00): includono i contributi concessi da altre istituzioni come di seguito dettagliati:

#### **DOUJA D'OR**

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI	80.000,00
CREDITO VALTELLINESE S.C.	5.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>85.200,00</b>

#### **FESTIVAL DELLE SAGRE**

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI	80.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>80.000,00</b>

#### **ORGANISMO NOTIFICATO**

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI	45.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>45.000,00</b>

→ **contributo CCIAA in conto esercizio**: pari ad euro 312.631,51 (di cui euro 257.257,03 in c/esercizio 2016 ed euro 55.374,48 relativo all'utile 2015 non riversato come previsto dalla deliberazione del Consiglio camerale n. 2 del 28.4.2016) rappresenta il 32,30% del totale dei proventi correnti ed è integralmente destinato alla copertura dei costi connessi alla gestione delle iniziative promozionali e di regolazione del mercato realizzate dall'Azienda.

Con i ricavi propri diversi dal contributo camerale (euro 669.991,10, incluso il risultato della gestione finanziaria e straordinaria ed esclusa la variazione delle rimanenze), l'Azienda riesce a coprire interamente i costi di struttura (euro 192.333,64) ed a garantire il finanziamento del 62,81% delle spese per progetti ed iniziative.

Alla luce di quanto sopra esposto, si evince la buona capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale.

#### **GESTIONE FINANZIARIA**

Tale voce è costituita dagli interessi attivi (euro 10.669,30) maturati sul conto corrente bancario e dagli interessi di mora per tardato pagamento (euro 18,79).



### GESTIONE STRAORDINARIA

Comprende sopravvenienze attive per euro 2.150,24 relative ad eliminazione di debiti di modesta entità prescritti e a ricavi di competenza di esercizi precedenti. Comprende inoltre sopravvenienze passive per euro 2.953,19 di cui euro 1.575,81 per minor contributo Douja d'Or anno 2013 liquidato dalla Regione Piemonte.

### CONFRONTO DATI PREVENTIVO-CONSUNTIVO 2016

Nella tabella sottostante vengono riportati i dati del preventivo aggiornato 2016 confrontati con quelli del consuntivo 2016.

VOCI DI COSTO/RICAVO			
	PROPOSTA I° AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ANNO 2016	CONSUNTIVO 2016	DIFFERENZE CONS-PREV
<b>A) RICAVI</b>			
Proventi da servizi	388.896,70	428.809,38	+39.912,68
Altri proventi e rimborsi	23.200,00	16.129,98	-7.070,02
Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Altri contributi	205.000,00	210.200,00	+5.200,00
Contributo della Camera di Commercio	300.000,00	257.257,03	-42.742,97
Utile 2015 non riversato	55.374,48	55.374,48	0,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>972.471,18</b>	<b>967.770,87</b>	<b>-4.700,31</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
Organi istituzionali	17.000,00	11.493,94	-5.506,06
Personale	90.000,00	88.336,79	-1.663,21
Funzionamento	72.400,00	72.058,87	-341,13
Ammortamenti e accantonamenti	5.900,00	20.444,04	+14.544,04
<b>TOTALE B)</b>	<b>185.300,00</b>	<b>192.333,64</b>	<b>+7.033,64</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
Spese per progetti ed iniziative	787.171,18	760.485,26	-26.685,92
<b>TOTALE C)</b>	<b>787.171,18</b>	<b>760.485,26</b>	<b>-26.685,92</b>

Tra gli scostamenti risultano degni di nota:

RICAVI

- Proventi da servizi: l'aumento (+ euro 39.912,68) è da ricollegare principalmente ai maggiori proventi derivanti dall'attività svolta dall'Organismo Notificato rispetto a quanto preventivato;
- Contributo Camera di Commercio: la riduzione (- euro 42.742,97) è connessa al contenimento dei costi attuato dall'Azienda Speciale soprattutto con riferimento alle presunte spese di realizzazione delle manifestazioni del settembre astigiano nell'anno 2016.

COSTI DI STRUTTURA

- Funzionamento: l'incremento (+ euro 14.544,04) è da ricollegare all'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti ai sensi dell'art. 101 comma 5 del DPR. 917/86.

COSTI ISTITUZIONALI

- Spese per progetti ed iniziative: il decremento (- euro 26.685,92) è determinato dalle economie realizzate in occasione dell'organizzazione delle manifestazioni del settembre astigiano.

SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE				
	AREA VALORIZZAZIONE ECONOMICA LOCALE E AMMINISTRATIVO -CONTABILE			AREA CERTIFICAZIONE E CONTROLLI	TOTALE
	Concorso Enologico Nazionale Douja d'Or	Salone di Vini Selezionati Douja d'Or e Unesco	Festival delle Sagre Astigiane e Unesco	Progetto Laboratori e Organismo di Certificazione	
PREVENTIVO AGGIORNATO	59.500,00	411.521,18	270.550,00	45.600,00	787.171,18
CONSUNTIVO	44.538,74	405.354,54	265.865,41	44.726,57	760.485,26
DIFFERENZA	-14.961,26	-6.166,64	-4.684,59	-873,43	-26.685,92

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI  
PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

**RELAZIONE  
SULLA GESTIONE  
ANNO 2016**

Nell'ambito della Relazione previsionale e programmatica dell'anno 2016 il Consiglio camerale individuava quali indirizzi dell'attività della sua Azienda Speciale “...Innovare le iniziative del settembre astigiano... con particolare riferimento al Concorso (miglioramento delle procedure di selezione ed assaggio, miglioramento della percezione del Concorso attraverso azioni di comunicazione ad hoc) e alla Douja d'Or (recupero del centro storico quale location per l'organizzazione delle degustazioni, utilizzo del Centro Fieristico Enofila per eventi specifici, sviluppo di ulteriori iniziative di valorizzazione quali la promozione del brand Douja nelle scuole alberghiere anche fuori regione, stage e scambi culturali con Università”) e “...Supportare le attività dell'Azienda Speciale in qualità di Organismo Notificato”.

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Azienda Speciale ha sviluppato le attività che sono state programmate dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con linee guida sopra definite ed i risultati delle medesime sono di seguito riportati.

### **Area Valorizzazione Economica Locale e Amministrativo-contabile**

#### **Concorso e Salone Nazionale Douja d'Or**

Il Salone Nazionale di Vini Selezionati Douja d'Or, organizzato sotto l'egida del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e con la collaborazione dell'Onav-Organizzazione nazionale assaggiatori di vino, è la vetrina per eccellenza dei vini selezionati al Concorso Nazionale.

La gara enologica, che si conferma uno degli appuntamenti di maggior prestigio a livello italiano, vede impegnate le commissioni formate da circa 50 assaggiatori dell'Onav provenienti da tutta Italia con il compito di valutare i campioni di vini D.o.c. e D.o.c.g. presentati al concorso. Nel 2016 sono stati esaminati 1.010 vini provenienti da 20 regioni d'Italia, circa il 3% in più rispetto all'anno precedente. Di questi solo 354 (35%) hanno superato la soglia minima per ottenere la medaglia della Douja d'Or, ovvero 87 punti su 100. Rispetto all'anno precedente il numero dei vini premiati è stato inferiore a seguito delle modifiche al Regolamento del Concorso che lo hanno reso ancora più selettivo (dal 2016 il premio viene attribuito con l'ottenimento di un punteggio minimo di 87 su 100 anziché 85 su 100).

Nella graduatoria nazionale il Piemonte ha confermato la leadership con 101 aziende premiate per un totale di 160 vini. Seconda regione per numero di riconoscimenti il Veneto con 18 aziende e 24 vini premiati, mentre al terzo posto si è confermata la Lombardia con 26 premi.

Nell'ultimo giro di assaggi, la super commissione di esperti ha assegnato l'Oscar a 24 vini hanno ottenuto un punteggio da 90 a 100 punti. Ben otto Oscar della Douja sono andati al Piemonte. I vini piemontesi premiati sono un Moscato d'Asti DOCG 2015, un Barbaresco DOCG Riserva 2011, uno

Strevi 2008, un Gabilano Riserva 2010, un Asti DOCG 2011 Metodo Classico Cuvée 24 mesi, due Barolo DOCG 2012, una Barbera d'Asti Superiore DOCG 2013. Seguono pari merito con tre vini premiati la Liguria, il Veneto e la Sicilia, quindi Alto Adige, Valle d'Aosta e Campania con due vini premiati, infine la Lombardia con un vino premiato.

Tutti i vini sono stati presentati in degustazione e in vendita dal 9 al 18 settembre nel quartier generale del **50° Salone Nazionale Douja d'Or**, allestito nel prestigioso Palazzo Ottolenghi. L'evento, dopo 5 anni presso il centro Fieristico Enofila, torna nel cuore del centro storico cittadino.

Si è cercato così di valorizzare sempre di più il connubio tra enogastronomia e cultura e di rafforzare la partecipazione e il coinvolgimento dei turisti e visitatori e degli stessi Astigiani alle iniziative di settembre, con ricadute positive per gli esercizi pubblici e in generale per l'economia del territorio.

Il Salone ha registrato un notevole successo di pubblico: in dieci giorni sono stati consumati oltre 25.000 calici tra vini, spumanti e grappe italiane e di piatti di eccellenze gastronomiche. La rassegna dei Vermouth e dei vini aromatizzati, alla sua seconda edizione, ha registrato grande successo con circa 6.000 degustazioni.

A queste cifre vanno aggiunti i calici di vini e spumanti e gli assaggi di grappe consumati negli appuntamenti gastronomici sempre molto apprezzati dal pubblico.

La Rassegna Piatti & Dolci d'Autore, realizzata in collaborazione con l'Associazione Albergatori e Ristoratori Astigiani e con i maestri pasticceri e gelatieri di Confartigianato Asti, ha ospitato circa 3.800 commensali. Al primo o secondo piatto proposto ogni sera sono stati abbinati i vini rossi e bianchi del territorio patrimonio dell'UNESCO.

Hanno incontrato grande interesse le degustazioni didattiche proposte dall'Onav. Vi hanno partecipato 570 eno-appassionati che hanno avuto l'opportunità di conoscere gli Oscar della Douja e le grappe dell'Istituto Grappa Piemonte. Positivo anche il riscontro delle degustazioni di prodotti tipici proposte dalle Camere di commercio piemontesi.

Nel weekend delle Sagre è stato allestito in Piazza Roma il mercatino di Asti Fa Goal, con una dozzina di aziende produttrici di eccellenze gastronomiche: dai salumi ai mieli, dai dolci tipici ai liquori, dalle marmellate alle conserve.

Decisamente positivi, gli incassi della cantina della Douja d'Or: in dieci giorni sono state vendute oltre 12.000 mila bottiglie dei vini premiati.

Ottima e qualificata la partecipazione agli eventi culturali che hanno accompagnato il 50° Salone del Vino, in tutto 15 appuntamenti in cui sono stati trattati temi collegati alla cultura del cibo e del vino, al benessere, alla dieta e allo sport come stile di vita con il coinvolgimento di circa 70 relatori e oltre 1.000 spettatori.

Molto positivi i risultati della campagna di comunicazione gestita dalla società di comunicazione Lead Communication con il supporto dell'Azienda Speciale.

L'Azienda ha pianificato un'intensa campagna di comunicazione finalizzata a coinvolgere testate locali, regionali e nazionali (stampa, radio, tv) per dare alla manifestazione massima visibilità all'esterno. Sono stati coinvolti 875 giornalisti con la diffusione di 40 comunicati stampa e sono stati pubblicati oltre 250 articoli su media cartacei e on-line (si stima siano stati raggiunti 6 milioni di contatti).

A questa attività si è affiancata la sensibilizzazione degli uffici della rete camerale, che a loro volta hanno diffuso comunicati per far conoscere le aziende locali vincitrici del premio Douja d'Or.

Tra le iniziative di promozione e comunicazione di maggiore rilievo vi sono le conferenze stampa di presentazione della Douja d'Or, di cui una in anteprima al Vinitaly di Verona, gli eventi di presentazione della manifestazione ai Navigli di Milano e in Liguria.

La campagna pubblicitaria è stata supportata dalla produzione di materiale promozionale e descrittivo dell'evento (dépliant, cartine, manifesti, poster) diffusi, con una pianificazione mirata, in tutto il nord e centro Italia. Molto buona l'eco delle manifestazioni su quotidiani, periodici e testate web: le citazioni per la Douja d'Or e il Festival delle Sagre sono state più di 500, da Repubblica alla Stampa, passando per le principali testate regionali e di settore.

Decisamente ragguardevoli, infine, i risultati della campagna di comunicazione on line. I canali social hanno assunto una rilevanza strategica nel piano di comunicazione, offrendo ottime performance a fronte di un investimento economico molto contenuto. Il sito [www.doujador.it](http://www.doujador.it) ha avuto oltre 82.000 utenti unici con 300.000 visualizzazioni di pagina, provenienti non solo dall'Italia ma anche da Stati Uniti, Germania, Regno Unito, Svizzera, Francia, Paesi scandinavi, ecc. (una media di 1.400 visualizzazioni giornaliere). Sempre più ampia è risultata la partecipazione delle cantine che hanno condiviso on line il Premio Douja d'Or e dei fan sui canali social (da Facebook a Twitter, da Instagram a YouTube): 16.700 sono state le interazioni con i post e oltre 11.000 i "like" espressi.

### **Festival delle Sagre Astigiane**

Giunto alla sua 43<sup>a</sup> edizione, il Festival delle Sagre Astigiane continua ad essere un evento di straordinario richiamo turistico, non solo per l'Astigiano ma per l'intero Piemonte. La sfilata storica animata da 3000 figuranti in costumi d'epoca, a piedi, sui carri trainati dai buoi piuttosto che dai roboanti trattori "a testa calda" ha divertito ed emozionato migliaia di turisti italiani e stranieri.

Le Pro loco astigiane hanno lavorato alacremente per rendere ancora più scenografica e interessante la sfilata. Non c'è in essa alcuna finzione superficiale: tutto è rigorosamente autentico, dagli arnesi,

alle macchine, ai personaggi che sono veri contadini che ogni giorno lavorano i campi o vanno in città a vendere i loro prodotti e che, quindi, interpretano sé stessi con orgoglio e partecipazione, in rappresentazioni fedeli, precise e commoventi.

Alla fine della sfilata ha preso il via il “più grande ristorante a cielo aperto” d’Europa. Sono state allestite oltre 40 casette, una per ciascuna Pro loco, dove hanno lavorato più di 3.000 volontari a preparare e servire al pubblico un menu ricco e variegato. I piatti della quarantatreesima edizione sono stati 75, divisi tra antipasti, primi, secondi e dolci. Solo ed esclusivamente ricette tradizionali, tramandate di generazione in generazione e cucinate con materia prima di territorio. Agnolotti, risotti, tagliatelle e polente negli abbinamenti più vari. I grandi secondi della tradizione monferrina: bolliti, fritto misto, bagna cauda e tanti piatti ormai scomparsi dal menu dei ristoranti: come la “puccia” (soffice polenta sciolta nel minestrone di fagioli e condita con burro e formaggio) o il “baciua”, lo zampino di maiale lessato, aromatizzato nell'aceto e fritto. Più di trenta le proposte dolci: dalle creme ai biscotti, dal bunet alle torte “alla moda di un tempo”.

Sono stati cucinati e consumati:

Carni varie e pesci	92,5 q.li
Agnolotti	36 q.li
Polenta	36 q.li
Frutta	25 q.li
Farine	17,5 q.li
Formaggi	13 q.li
Verdure	54,1 q.li
Riso	15 q.li
Pane	23 q.li
Funghi secchi e freschi	57 kg
Tartufi	58 Kg
Uova	2.580 dozzine
Dolci	48.000 porzioni

E' stata riservata la massima attenzione per l'ambiente: bandita da tempo la plastica, i cibi sono stati serviti in piatti di carta con posate in mater-b (materiale biodegradabile).

Grande è stata la cura per i risvolti sociali della manifestazione: in collaborazione con i volontari dell'Aisla è stata allestita l'area per gli ospiti diversamente abili.

Per facilitare l'afflusso dei turisti sono stato previsti treni speciali in collaborazione con Trenitalia, da e per Torino ed è stata attivata la navetta che ha fatto la spola tra l'uscita di Asti Ovest e Asti Est e piazza Gramsci (stazione FS).

La campagna di comunicazione è stata condotta unitamente a quella del Salone di Vini Selezionati "Douja d'Or". E' stato inoltre prodotto materiale promozionale e descrittivo dell'evento (dépliant, cartine, manifesti, poster) che è stato diffuso con una pianificazione mirata, in tutto il nord e centro Italia.

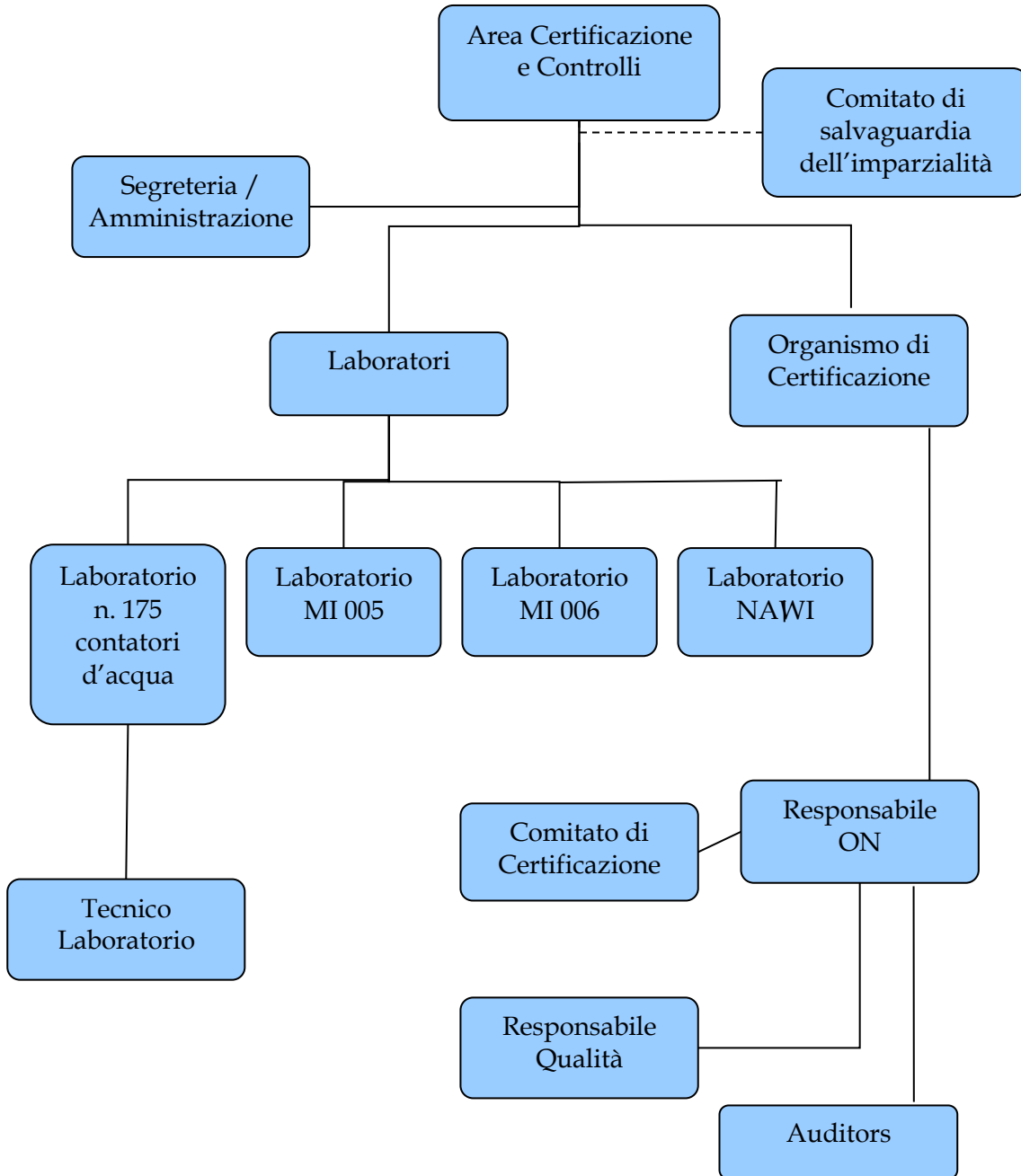
### *Area Certificazione e Controlli*

L'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti per la promozione e per la regolazione del mercato è stata accreditata, nel corso del 2015, da Accredia come Organismo di Certificazione di prodotti/servizi con il n. 254B in base alla normativa UNI CEI EN/ISO/IEC 17065:2012 e riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo Economico, sempre nel 2015, quale Organismo Notificato per i compiti di valutazione della conformità sugli strumenti di cui agli allegati MI001, MI005 e MI006 e quale Organismo Notificato per gli strumenti per pesare a funzionamento non automatico ai sensi della Direttiva NAWI 2009/23/UE;

Nel corso del 2016 sono intervenuti importanti modificazioni normative in quanto il Ministero dello Sviluppo Economico ha recepito nell'ordinamento giuridico italiano le due nuove Direttive UE che hanno sostituito quelle pre-esistenti: le attività dell'Azienda si sono pertanto concentrate nello studio e nel corretto recepimento delle nuove disposizioni normative nel sistema qualità dell'Organismo Notificato. Sono state inoltre avviate le nuove funzioni di valutazione della conformità sugli strumenti NAWI (Non Automatic Weighing Instruments).



Si ricorda, per completezza di informazione, l'Organigramma dell'Area Certificazione e controlli nell'ambito di quello dell'Azienda Speciale.



Nel corso del 2016 sono state sviluppate in particolare le seguenti attività:

### **PIATTAFORMA EUROPEA "NOBOMET"**

L'Azienda Speciale è partner di questo raggruppamento di organismi notificati europei fin dalla fondazione. Tale piattaforma è riconosciuta da Enti Internazionali di Metrologia Legale quali il WELMEC e l'OIML. Questa "appartenenza" permette all'Azienda di avere una grande visibilità internazionale, che vuol dire anche creare occasioni di business, poter proporre il proprio punto di vista anche in ambito comunitario e definire con gli altri associati le "best practices" nell'operatività degli Organismi Notificati Europei.

Nel 2016, l'Azienda non è intervenuta direttamente al meeting annuale; tuttavia ha ricevuto i documenti elaborati dal gruppo di lavoro internazionale ed ha recepito le osservazioni nelle strategie aziendali.

### **PROGETTI DI SVILUPPO DEL LABORATORIO E DELL'ORGANISMO NOTIFICATO**

#### **Laboratorio Nazionale di taratura per contatori d'acqua**

In data 7 giugno 2016 ha avuto luogo la visita di Accredia - Dipartimento Tarature per il rinnovo dell'Accreditamento del Laboratorio. Si è trattato di una fase molto importante che ha comportato il riesame del Sistema Qualità, delle procedure, delle tecniche e delle istruzioni operative, della modulistica correlata per adeguarla alle nuove disposizioni normative.

Il processo è iniziato nel mese di marzo e fino alla fine di maggio sono state condotte tutte le attività propedeutiche al buon esito della visita ispettiva (audit interni di sistema e tecnico, riesame della Direzione, prove e tarature intra-laboratorio tra i diversi banchi in dotazione, confronti interlaboratorio con ITRON France di Macon attraverso l'utilizzo di misuratori volumetrici). Con riferimento a quest'ultimo confronto, si precisa che il regolamento tecnico di Accredia prevede che nel corso dei 4 anni che intercorrono tra un rinnovo e l'altro, sia eseguito un confronto interlaboratorio ILC, attraverso un provider a sua volta accreditato in base alla norma EN17043. Attualmente in Italia non esiste un provider in grado di gestire un ILC sui contatori d'acqua, per cui è stata richiesta ed ottenuta da Accredia l'autorizzazione ad eseguire un "measurement Audit".

L'audit del 7 giugno si è concluso senza elevazioni di non conformità, con solo 4 osservazioni (due di sistema e due di natura tecnica) a cui è stata data immediata risposta. In data 15/7/2016 è stato emesso il Certificato di rinnovo con scadenza 6/7/2020.

# CERTIFICATO DI RINNOVO 2016 DELL'ACCREDITAMENTO

<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> </div> <p style="text-align: center;"><b>CERTIFICATO DI ACCREDITAMENTO</b> <i>Accreditation Certificate</i></p> <p>Registrazione n° <b>175T</b> Rev. <b>03</b> Registration n°</p> <p><b>Laboratorio Nazionale di taratura per contatori d'acqua presso CCIAA di Asti</b></p> <p>Piazzetta dell'Archivio, 1 14100 ASTI (AT) - Italia (Sede operativa principale)</p> <p>Si dichiara che We declare that</p> <p>è conforme ai requisiti della norma meets the requirements of the standard</p> <p>UNICEI EN ISO/IEC 17025:2005 - Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura</p> <p>EN ISO/IEC 17025:2005 - General requirements for the competence of testing and calibration laboratories</p> <p>Qualità as</p> <p><b>Laboratorio di taratura (LAT)</b> <i>Calibration laboratory (LAT)</i></p> <p><small>L'accreditamento attesta che il Laboratorio ha la competenza per operare quale Centro di taratura ACCREDIA per le grandezze, i campi e le incertezze di misura riportati nella tabella allegata al presente certificato di accreditamento. Il presente certificato non è da ritenersi valido se non accompagnato dalla tabella allegata e può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento nel caso di inadempienza accertata da parte di ACCREDIA. La validità dell'accREDITAMENTO può essere verificata sul sito WEB (<a href="http://www.accredia.it">www.accredia.it</a>) o, su richiesta, direttamente al singolo Dipartimento. Questo Laboratorio è accreditato in accordo alla norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005. L'accREDITAMENTO dimostra che il laboratorio possiede competenza tecnica per lo scopo definito e che opera secondo un sistema di gestione (si veda il comunicato congiunto ISO-ILAC-IAP del gennaio 2009).</small></p> <p><small>Accreditation attests that the Laboratory has the competence to operate as calibration Centre of ACCREDIA, for the physical quantities, the range and uncertainty of measurement reported in the table attached to the present accreditation certificate. The present certificate is valid only if associated to the annexed schedule, and can be suspended or withdrawn at any time in the event of non fulfillment as ascertained by ACCREDIA. The in force status of the accreditation may be checked in the WEB site (<a href="http://www.accredia.it">www.accredia.it</a>) or on direct request to relevant Departments. This laboratory is accredited in accordance with the recognised international Standard ISO/IEC 17025:2005. This accreditation demonstrates technical competence for a defined scope and the operation of a laboratory quality management system (refer joint ISO-ILAC-IAP Communiqué dated January 2009).</small></p> <div style="display: flex; justify-content: space-between; margin-top: 20px;"> <p><small>Data di 1ª emissione 1st issue date 2004-07-07</small></p> <p><small>Data di modifica Modification date 2016-07-15</small></p> <p><small>Data di Scadenza Expiring date 2020-07-06</small></p> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 10px;"> <div style="text-align: center;">   <small>Il Direttore di Dipartimento The Department Director (Ing. Rosaalba Mugno)</small> </div> <div style="text-align: center;">   <small>Il Presidente The President (Ing. Giuseppe Rossi)</small> </div> <div style="text-align: center;">   <small>Il Direttore Generale The General Director (Dott. Filippo Trifiletti)</small> </div> </div> <div style="text-align: center; margin-top: 10px;">   <small>Sede operativa: Strada delle Cacce, 91 10135 Torino - Italy   Tel. +39 011 328461  Fax +39 011 3284630 Sede legale: Via Guglielmo Salicrú, 7/9 00181 Roma - Italy   Tel. +39 06 8440991  Fax +39 06 8841099 info@accredia.it   <a href="http://www.accredia.it">www.accredia.it</a>   Partita IVA - Codice Fiscale 10566361001</small> </div>	<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> </div> <p style="text-align: center;"><b>CERTIFICATO DI ACCREDITAMENTO</b> <i>Accreditation Certificate</i></p> <p>Ministero degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IR e IAC Signatory of EA, IR and IAC Mutual Recognition Agreements</p> <p><b>Tabella allegata al Certificato: 175T rev. 03</b></p> <p><b>Responsabile: dott. Lucio ZOTTI</b> <b>Sostituto: dott. Piergiorgio CAVAGNINO</b> <b>Settori accreditati: 1</b></p> <p><b>Laboratorio permanente</b></p> <p style="text-align: center;"><b>TABELLA DI ACCREDITAMENTO</b></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th style="width: 15%;">Grandezza</th> <th style="width: 30%;">Strumento in taratura</th> <th style="width: 20%;">Campo di misura</th> <th style="width: 15%;">Incertezza (*)</th> <th style="width: 20%;">Note</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="4">Volume totalizzato di liquidi (1)</td> <td rowspan="4">Contatori e misuratori di portata in volume con totalizzatore (tutti i tipi)</td> <td>6 L</td> <td>0,3 %</td> <td>①, ②, ③</td> </tr> <tr> <td>10 L</td> <td>0,2 %</td> <td>①, ②, ③</td> </tr> <tr> <td>20 L</td> <td>0,1 %</td> <td>①, ②, ③</td> </tr> <tr> <td>100 L e oltre</td> <td>0,08 %</td> <td>①, ②, ③</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>150 L e oltre</td> <td>0,06 %</td> <td>①, ②, ③</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>200 L</td> <td>0,05 %</td> <td>①, ②, ③</td> </tr> </tbody> </table> <p style="margin-top: 10px;">(*) L'incertezza di misura è espressa ad un livello di fiducia del 95 %.</p> <p>① Le tarature vengono effettuate utilizzando come liquido acqua demineralizzata o acqua potabile di acquedotto.</p> <p>② I volumi indicati sono da intendere come nominali</p> <p>③ La tabella vale per portate comprese tra 7 L/h e 30000 L/h</p> <div style="text-align: right; margin-top: 20px;">   <small>Il Direttore di Dipartimento The Department Director (Ing. Rosaalba Mugno)</small> </div>	Grandezza	Strumento in taratura	Campo di misura	Incertezza (*)	Note	Volume totalizzato di liquidi (1)	Contatori e misuratori di portata in volume con totalizzatore (tutti i tipi)	6 L	0,3 %	①, ②, ③	10 L	0,2 %	①, ②, ③	20 L	0,1 %	①, ②, ③	100 L e oltre	0,08 %	①, ②, ③			150 L e oltre	0,06 %	①, ②, ③			200 L	0,05 %	①, ②, ③
Grandezza	Strumento in taratura	Campo di misura	Incertezza (*)	Note																										
Volume totalizzato di liquidi (1)	Contatori e misuratori di portata in volume con totalizzatore (tutti i tipi)	6 L	0,3 %	①, ②, ③																										
		10 L	0,2 %	①, ②, ③																										
		20 L	0,1 %	①, ②, ③																										
		100 L e oltre	0,08 %	①, ②, ③																										
		150 L e oltre	0,06 %	①, ②, ③																										
		200 L	0,05 %	①, ②, ③																										

## Organismo notificato 2081

Dal 20/4/2016 gli Organismi Notificati hanno cessato di operare secondo le direttive 2004/22/CE (MID) e 2009/23/CE (NAWI). Di conseguenza le aziende costruttrici di strumenti di misura hanno dovuto convertire i loro certificati di approvazione dei processi produttivi sulla base di quanto previsto dalle nuove direttive UE 2014/32/UE (MID) e 2014/31/UE (NAWID).

L'Azienda Speciale, in qualità di Organismo notificato, che aveva già presentato nel 2015 domanda al Ministero dello Sviluppo Economico affinché fosse, in automatico, traslata la notifica dalle vecchie alle nuove direttive, ha ottenuto la notifica in data 15/06/2016 (primo Ente Notificato italiano ad aver ottenuto il riconoscimento da Bruxelles).

## Notification of a Body in the framework of a technical harmonization directive

**From :** Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica  
Via Sallustiana, 53  
00187 ROMA  
Italy

**To :** **European Commission**  
GROWTH Directorate-General  
200 Rue de la Loi,  
B-1049 Brussels.  
**Other Member States**

**Reference :** Legislation : 2014/32/EU Measuring Instruments Directive

**Reference :** Legislation : 2014/31/EU Non-automatic weighing instruments

**Body name, address, telephone, fax, email, website :**

AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI  
Piazza G. Gorla, 1  
14100 Asti (AT)  
Italy  
Phone : +39 0141 535211  
Fax : +39 0141 535200  
Email : [aziendaspeciale@at.camcom.it](mailto:aziendaspeciale@at.camcom.it)  
Website : [www.at.camcom.gov.it](http://www.at.camcom.gov.it)

**Body :**

NB 2081

Created : 23/06/2008 | Last update : 11/09/2015

**The body is formally accredited against :**





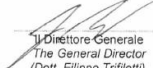
Accreditation standard used: EN ISO/IEC 17065 - Product certification. But also the relevant requirements of UNI CEI EN ISO/IEC 17021 - UNI CEI EN ISO/IEC 17025 have been assessed.

**Name of National Accreditation Body (NAB) :** ACCREDIA

**The accreditation covers the product categories and conformity assessment procedures concerned by this notification :** Yes

Il riconoscimento è avvenuto per tutti i moduli di valutazione della conformità metrologica:

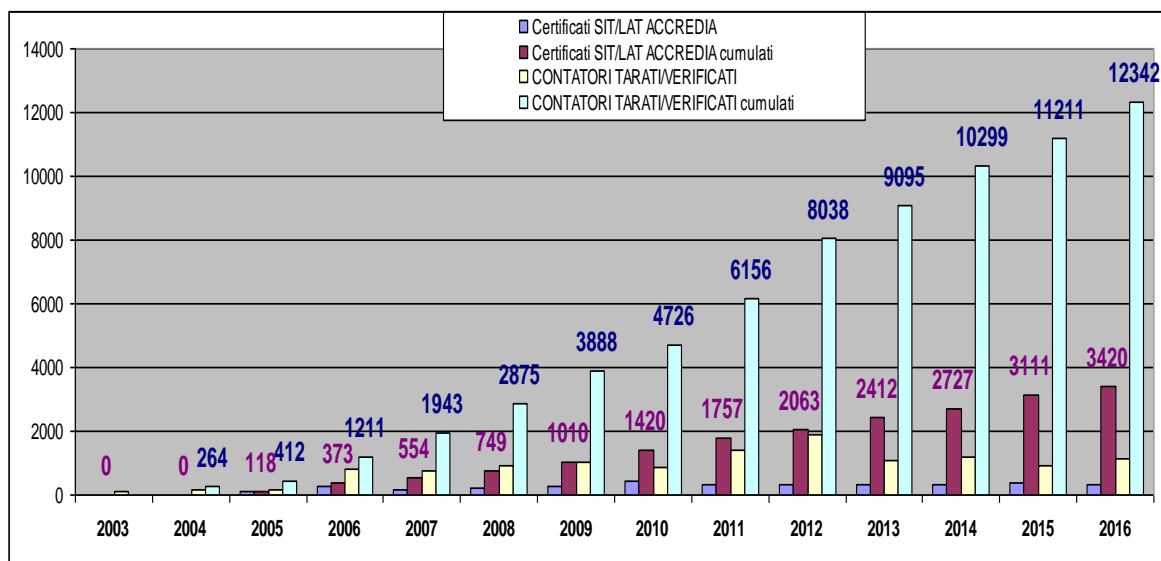
EU type-examination	Annex II - Module B
Conformity to type based on quality assurance of the production process	Annex II - Module D
Quality assurance of the production process	Annex II - Module D1
Conformity to type based on instrument quality assurance	Annex II - Module E
Conformity to type based on instrument verification	Annex II - Module F
Conformity based on instrument verification	Annex II - Module F1
Conformity based on unit verification	Annex II - Module G
Conformity based on full quality assurance plus design examination	Annex II - Module H1

 <b>ACCREDIA</b> L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO <small>Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC          Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements</small>		 <small>MEMBER OF MULTILATERAL          RECOGNITION AGREEMENTS</small> License Number 024
<b>CERTIFICATO DI ACCREDITAMENTO</b> <i>Accreditation Certificate</i>		
Registrazione n° <i>Registration n°</i>	<b>254B</b> Rev. <b>03</b>	
Si dichiara che <i>We declare that</i>	<b>AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI          COMMERCIO DI ASTI PER LA PROMOZIONE          E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO</b>	
è conforme ai requisiti della norma	Piazza Medici, 8    14100 - ASTI (AT) - Italia	
<i>meets the requirements          of the standard</i>	<b>UNI CEI EN/ISO/IEC 17065:2012</b>	
quale Organismo di	<b>Certificazione di prodotti/servizi</b> (così come dettagliato negli Allegati al presente Certificato)	
<i>as Body for the</i>	<b>Certification of products/services</b> (as stated in the Enclosures to this Certificate)	
<p style="font-size: small;">         Il presente Certificato non è da ritenersi valido se non accompagnato dai relativi Allegati e può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento nel caso di inadempienza accertata da parte di ACCREDIA. La validità dell'accrreditamento può essere verificata sul sito WEB (<a href="http://www.accredia.it">www.accredia.it</a>) o richiesta direttamente al Dipartimento di competenza.  <i>This Certificate is not valid without the relative Enclosures and can be suspended or withdrawn at any time in the event of non fulfillment as ascertained by ACCREDIA. Confirmation of the validity of accreditation can be verify on website (<a href="http://www.accredia.it">www.accredia.it</a>) or by contacting the relevant Department.</i> </p>		
Data di 1ª emissione <i>1st issue date</i> <b>2015 -11 -12</b>	Data di modifica <i>Modification date</i> <b>2016 -04 -20</b>	Data di Scadenza <i>Expiring date</i> <b>2019 -11 -11</b>
 Il Direttore di Dipartimento <i>The Department Director</i> (Dott. Emanuele Riva)	 Il Presidente <i>The President</i> (Ing. Giuseppe Rossi)	 Il Direttore Generale <i>The General Director</i> (Dott. Filippo Trifiletti)
<b>ACCREDIA</b> <small>Sede operativa: Via Tonale, 26   20125 Milano - Italy   Tel. +39 02 2100961   Fax +39 02 21009637          Sede legale: Via Guglielmo Saliceto, 7/9   00161 Roma - Italy   Tel. +39 06 8440991   Fax +39 06 8841199  <a href="mailto:info@accredia.it">info@accredia.it</a>   <a href="http://www.accredia.it">www.accredia.it</a>   Partita IVA - Codice Fiscale 10566361001</small>		

## ATTIVITA' ESEGUITE DAI LABORATORI ACCREDITATI NEL 2016.

### Laboratorio MI001

Nella tabella sottostante viene riportato il trend delle attività svolte fino al 31.12.2016, che conferma la crescita costante nel tempo dei volumi.



CERTIFICATI E RAPPORTI EMESSI				
ANNO	CERTIFICATI LAT/ACCREDIA	RAPPORTI DI VERIFICA	TOTALE DOCUMENTI EMESSI - CERTIFICATI	N° MISURATORI VERIFICATI
2016	309	413	722	1131
2015	349	46	395	968

Il Laboratorio oltre che come Centro Accredia LAT n. 175 per il rilascio di Certificati LAT su tutti i tipi di contatori d'acqua nuovi ed usati, nonché sui contatori oggetto di contestazione da parte degli utenti-consumatori, esegue prove di valutazione della conformità in veste di Organismo Notificato previste dalla direttiva M.I.D. (ad esempio prove di usura, durata e pressione per l'emissione dell'Attestato CE del tipo). Esegue anche verifiche di conformità metrologica su lotti produttivi richiesti da fabbricanti ed acquedotti. Il numero di certificati emessi nel 2016 è stato di 309 certificati e 413 rapporti di verifica (è opportuno precisare che sia per i certificati Accredia che per i rapporti di verifica talvolta ci si riferisce non ad un singolo caso in contenzioso o in prova ma ad un controllo di lotti: il numero totale di misuratori verificati nel periodo è quindi pari 1131 unità).

CERTIFICATI MID EMESSI MI001 (contatori dell'acqua)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F
2013	4	1	3	
2014	1	1		
2015	1	1		
2016	2		2	

Legenda: per chiarezza interpretativa:

Allegato B = Esame del tipo

Allegato D = Dichiarazione di conformità basata sulla garanzia di qualità del processo di produzione

Allegato F = Dichiarazione di conformità basata sulla verifica del prodotto

### **Laboratorio MI005**

<b>CERTIFICATI MID EMESSI MI005 (distributori di carburante)</b>				
<b>ANNO</b>	<b>CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI</b>	<b>TIPOLOGIA DI CERTIFICATO</b>		
		<b>B</b>	<b>D</b>	<b>F+G</b>
2013	2	2		
2014	1	1		
2015				
2016	26	1	2	23

### **Laboratorio MI006**

<b>CERTIFICATI MID EMESSI MI006 (strumenti per pesare a funzionamento automatico)</b>				
<b>ANNO</b>	<b>CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI</b>	<b>TIPOLOGIA DI CERTIFICATO</b>		
		<b>B</b>	<b>D</b>	<b>F</b>
2013	0			
2014	20	3		17
2015	14		1	13
2016	22	3	1	18

### **Laboratorio NAWI**

<b>CERTIFICATI MID EMESSI NAWI (strumenti per pesare a funzionamento NON automatico)</b>				
<b>ANNO</b>	<b>CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI</b>	<b>TIPOLOGIA DI CERTIFICATO</b>		
		<b>B</b>	<b>D</b>	<b>F</b>
2016	12	1	2	9

Nel 2016 l'Organismo Notificato si è impegnato ad implementare e ad integrare l'attività di ricerca scientifica con quella di tipo economico al fine di generare positive ricadute sulle imprese che operano sul territorio.

Risultati conseguiti: incremento delle certificazioni emesse per gli strumenti MID, inserimento delle nuove certificazioni inerenti gli strumenti NAWI.

### **MEETING, CONVEGNI ED INTERVENTI FORMATIVI:**

- Il Responsabile del Laboratorio il 27 aprile ed il 16 maggio 2016 ha partecipato come docente al corso di formazione per Ispettori Metrici camerali "MI001 -Contatori dell'acqua" presso "SI. CAMERA" a Roma;

- Il Responsabile del Laboratorio il 17/11/2016 ha partecipato come docente al corso di formazione per Ispettori Metrici camerali “MI001 e MI002 - Contatori dell’acqua e del gas” presso Unioncamere ER di Bologna, organizzato da IFOA;
- Il Responsabile del Laboratorio il 18/11/2016 ha partecipato come docente al corso di formazione per Ispettori Metrici camerali “MI001 e MI004 -Contatori dell’acqua e di energia” presso la Camera di Commercio di Monza e Brianza.
- Il Responsabile del Laboratorio ha partecipato in qualità di coordinatore alla riunione dell'UNI GL1 Portate, in data 22/11/2016.

F.to IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
(Erminio Gorla)



## VERBALE N. 2/2017

### RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

Il giorno 12 aprile 2017 alle ore 13.00 presso la sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze in Roma, Via xx Settembre, 97, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame della documentazione attinente lo schema di bilancio d'esercizio al 31.12.2016.

Si precisa, al riguardo, che alla riunione erano presenti la Dott.ssa Catia Guerrera in qualità di Presidente, il Dott. Massimo Bisciaio in qualità di Componente e, in teleconferenza dalla sede della Camera di Commercio di Asti il Dott. Gianfranco Ippolito, anch'esso in qualità di componente.

Il Collegio dei Revisori prende atto che i documenti risultano redatti sulla base dei modelli (allegati H ed I) di cui all'art. 68 del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio.

Il Collegio prende atto che ai sensi del comma 3 dell'articolo 68 del D.P.R. 254/2005 l'Azienda ha predisposto lo schema di relazione sui risultati nel quale sono stati evidenziati gli effetti ottenuti nel corso dell'esercizio, in relazione ai progetti e alle attività realizzate dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Il Collegio verifica l'applicazione dei principi contabili emanati dalla Commissione di cui all'articolo 74 del D.P.R. n. 254/2005 (circolare n. 3622/C del 5.02.2009), destinati anche alle aziende speciali.

Per le Aziende Speciali sono stati definiti, in particolare, criteri per la contabilizzazione dei contributi in conto esercizio e in conto impianti concessi dalla Camera di Commercio all'Azienda. Tali criteri hanno comportato una nuova impostazione ed evidenziazione contabile dei dati patrimoniali relativi all'acquisizione delle immobilizzazioni con il contributo della Camera di Commercio; di conseguenza nello stato patrimoniale sono state collocate solo le immobilizzazioni patrimoniali acquisite con risorse proprie dell'Azienda.

Per le acquisizioni di immobilizzazioni effettuate con il contributo in conto impianti della Camera di Commercio, il Collegio rinvia alla *nota integrativa* nella quale è riportata un'analisi dettagliata dei beni acquisiti negli anni precedenti con la relativa evidenziazione delle quote di ammortamento e del relativo valore netto degli stessi.

Passando ad analizzare i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio procede confrontando l'ammontare degli importi relativi al bilancio d'esercizio 2016 con il bilancio d'esercizio al 31/12/2015; le risultanze sono riassunte nelle tabelle che seguono:

## ATTIVITA'

Nello stato patrimoniale risultano indicate **immobilizzazioni materiali** pari ad euro 30.823,02; al riguardo si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa sia con riferimento alle relative quote di ammortamento che al valore netto.

Per quanto riguarda l'**attivo circolante** vengono evidenziate le seguenti voci:

<b>CREDITO DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2016</b>
Crediti v/CCIAA	117.925,04	263.564,17
Crediti diversi	739.145,61	780.034,42
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	105.304,10	39.405,09
Anticipi a fornitori		
<b>TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>962.374,75</b>	<b>1.083.003,68</b>

In merito alle **disponibilità liquide**, il Collegio riscontra che sono rappresentate dal saldo creditorio sul c/c bancario aperto dall'Azienda pari ad euro 268.016,06 comprensivo della consistenza di cassa pari ad euro 711,76.

## PASSIVITA'

Con riferimento ai **debiti di funzionamento**:

<b>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2016</b>
Debiti v/fornitori	433.752,63	508.018,48
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie		
Debiti tributari e previdenziali	10.430,29	9.489,01
Debiti v/dipendenti	6.398,81	7.097,13
Debiti v/Organi Istituzionali	12.493,55	12.850,03
Debiti diversi	812.724,25	816.966,78
Debiti per servizi c/terzi	100,00	100,00
Clienti c/anticipi		427,00
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>1.275.899,53</b>	<b>1.354.948,43</b>

Per le voci di dettaglio relative alle attività e passività si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa allegata al Bilancio consuntivo.

Passando ad analizzare il **Conto Economico**, si espongono di seguito le sue componenti principali:

## RICAVI

<b>RICAVI ORDINARI</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2016</b>

1) Proventi da servizi	377.436,33	428.809,38
2) Altri proventi o rimborsi	13.491,61	21.096,58
3) Contributi da organismi comunitari		
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	32.333,93	
5) Altri contributi	185.200,00	210.200,00
Variazione delle rimanenze	8.329,79	-4.966,60
Contributo in conto esercizio della Camera di commercio	302.408,66	312.631,51
<b>TOTALE RICAVI ORDINARI</b>	<b>919.200,32</b>	<b>967.770,87</b>

Il **contributo** di competenza economica della Camera di Commercio è stato determinato in euro 312.631,51 a fronte di euro 302.408,66 del 2015. Tale importo, che rappresenta il 32,3% del totale dei proventi correnti, è integralmente destinato alla copertura dei costi connessi alla gestione delle iniziative promozionali e di regolazione del mercato realizzate dall'Azienda.

### COSTI

<b>COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>7) Organi istituzionali</b>	<b>11.719,95</b>	<b>11.493,94</b>
<b>8) Personale</b>	<b>97.905,14</b>	<b>88.336,79</b>
a) competenze al personale	24.216,99	24.133,33
b) oneri sociali	16.836,71	15.186,71
c) accantonamenti al TFR	1.684,84	1.782,35
d) altri costi	55.166,60	47.234,40
<b>9) Funzionamento</b>	<b>51.358,36</b>	<b>72.058,87</b>
a) prestazioni di servizi/ acquisti di beni	11.682,79	25.040,77
b) Godimento beni di terzi		14.337,08
c) oneri diversi di gestione	39.675,57	32.681,02
<b>10) Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>6.619,99</b>	<b>20.444,04</b>
a) immobilizzazioni Immateriali		
b) immobilizzazioni materiali	5.880,62	5.880,63
c) accantonamento svalutazione crediti	739,37	14.240,47
d) fondi rischi e oneri		322,94
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>167.603,44</b>	<b>192.333,64</b>

In relazione all'accantonamento effettuato al Fondo svalutazione crediti, il Collegio ha verificato, come da documentazione agli atti, che la maggiore quota appostata (13.522,65) rispetto a quella preventivata è motivata da crediti relativi a n. 3 aziende per le quali risultano applicabili le fattispecie previste dall'art. 101, c.5, del DPR 917/86. La svalutazione diretta risulta operata nei confronti di un soggetto estero(turco) nei confronti del quale attesa l'entità del credito appare comunque poco conveniente oltrechè difficile un'azione di recupero e verso altri due soggetti nazionali nei confronti dei quali nell'anno 2017 sono state aperte procedure concorsuali (fallimento e concordato preventivo); pertanto si tratta di un accantonamento a fini civilistici recuperato a tassazione nel modello Unico 2017.

Il Collegio prende atto sia dei chiarimenti esposti in nota integrativa relativamente agli scostamenti del consuntivo 2016, rispetto al previsionale approvato, sia come esposto nel medesimo documento, dell'avvenuta copertura - per l'anno 2016 - dei costi di struttura con ricavi propri, diversi dai contributi camerali e dell'utilizzo di detti contributi a parziale copertura (per la quota non già coperta dai ricavi propri) delle spese per progetti e iniziative.

Tutto ciò premesso si rileva che il conto economico chiude con un utile di esercizio di euro 24.837,11, a fronte di un utile conseguito nel 2015 pari a euro 55.374,48 (differenza – 30.537,37). La differenza è imputabile alle variazioni intervenute nelle partite straordinarie e nella rilevazione delle perdite su crediti sopra dettagliate.

Il Collegio dei Revisori, terminata la verifica della documentazione inerente la proposta di bilancio al 31.12.2016, esprime parere favorevole all'approvazione della stessa, rimanendo in attesa della decisione espressa, da parte del Consiglio camerale della Camera di Commercio in merito alla destinazione dell'avanzo economico d'esercizio, così come previsto dalla normativa vigente (art. 66, c.2 del D.P.R. n. 254/2005).

La seduta si conclude alle ore 16,00 circa, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to Dott.ssa Catia Guerrera

F.to Dott. Massimo Bisciaio

F.to Dott. Gianfranco Ippolito